



CODICI

16/00009788

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

-

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 204800

OGGETTO: Frammento di matrice di disco votivo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): -

DATI DI SCAVO: -  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: -

DATAZIONE: IV - II sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosa-arancio, micacea, poco depurata; raffigurazioni incavate da matrice stanca.

MISURE: Alt. 9,3; largh. 13; spessore max. 1.

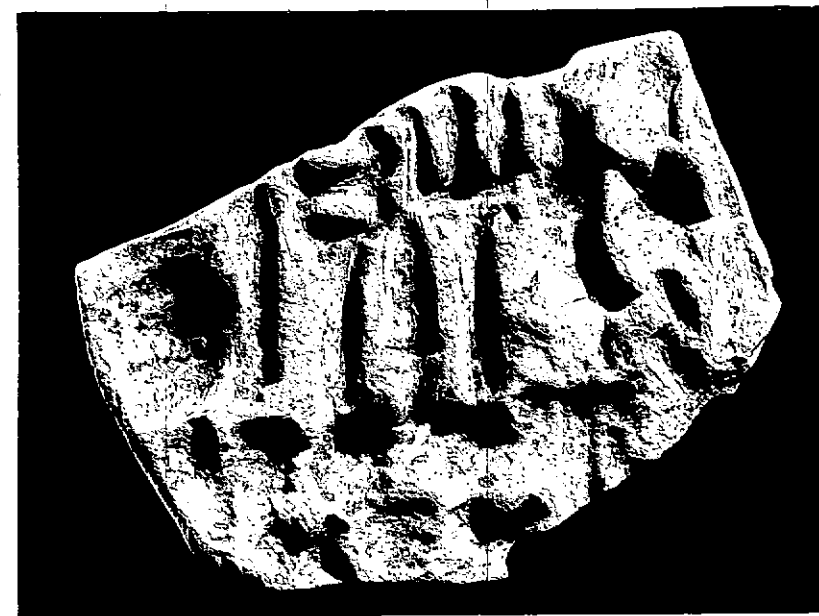
STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo alla parte mediana; molto incrostato e consunto.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



DESCRIZIONE: Forma riconducibile a quella circolare, propria dei dischi. NEG. 7869 X  
Su una faccia sono disposti, in due file orizzontali sovrapposte, i seguenti simboli, qui descritti dall'alto verso il basso e da sinistra a destra (come nella foto):  
1) testa con mezzaluna (Selene o Artemis); torcia accesa; caduceo; coltello; tridente; fulmine; stella a sette punte e, al di sopra, uccello; due torce legate.  
2) grano(?); tre foglie(?) e, al di sotto, torcia a rami incrociati tra due segni ad X; torcia a rami incrociati; serpente.

Corrisponde al tipo I C' della classificazione del Wuilleumier, che assegna la produzione dei dischi votivi al IV-III sec. a. C. (P. WUILLEUMIER, Les disques de Tarente, in "Rev. Arch.", 1932, I, pag. 30, tav. III, 2).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
FOTOGRAFIE: TARANTO  
A.F.S. n° 4869 Cat. X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Grazia Angela Maruggi**

DATA: **Dicembre 1978** *Grazia Angela Maruggi*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Adell'Y*



ALLEGATI: **uno**

OSSERVAZIONI: **La data di rinvenimento del 25.7.1935, indicata dall'inventario generale per questo esemplare, è stata qui omessa in quanto non trova alcun riscontro nel giornale di scavo di tale periodo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00009788	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA	63	INV. 204800
ALLEGATO N. <u>1</u>					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il Letta invece, pubblicando due esemplari di provenienza metapontina, data tali oggetti al II sec.a.C.  
 (C.LETTA, Piccola coroplastica metapontina, Napoli, 1971, pagg. 156-163, tav. XXXIII, 3-4).